

20 aprile 2023 12:23

Eutanasia bimbi -12anni. Estesa la legge olandese

di [Redazione](#)



Ernst Kuipers, ministro della sanità

olandese, ha [recentemente annunciato](#) che i regolamenti sono stati modificati per consentire ai medici di porre attivamente fine alla vita dei bambini di età compresa tra uno e 12 anni che sono malati terminali e soffrono in modo insopportabile.

In precedenza, la morte assistita era un'opzione nei Paesi Bassi in rari casi nei bambini più piccoli (di età inferiore a un anno) e in alcuni adolescenti più grandi che richiedevano l'eutanasia volontaria. Fino ad ora, [il Belgio è stato l'unico paese](#) al mondo a consentire la morte assistita nei bambini sotto i 12 anni.

In base alla proposta, resterà illegale per i medici porre attivamente fine alla vita di un bambino di età inferiore ai 12 anni. Tuttavia, una clausola di forza maggiore conferisce ai pubblici ministeri la facoltà di non perseguire in circostanze eccezionali.

Nel 2005, medici ed esperti legali olandesi hanno [pubblicato linee guida](#) (il cosiddetto "protocollo di Groningen") che elaborano quando queste circostanze eccezionali si applicano ai bambini di età inferiore a un anno. Ciò includeva certezza sulla diagnosi e prognosi, "sofferenza senza speranza e insopportabile", il sostegno di entrambi i genitori e l'adeguatezza confermata da un medico indipendente.

[I nuovi regolamenti](#) consentirebbero di applicare gli stessi principi ai bambini di età compresa tra uno e 12 anni.

A che tipo di casi si applicherebbe?

In uno [studio](#) commissionato dal ministero della salute olandese e pubblicato nel 2019, i [ricercatori hanno indagato](#) sulla morte di un gran numero di bambini morti quattro anni prima. Non hanno identificato alcun caso in cui i medici avevano deliberatamente accelerato la morte.

Tuttavia, pediatri e genitori olandesi [hanno riferito](#) che in un piccolo numero di casi, i bambini e le famiglie stavano vivendo sofferenze dolorose nonostante ricevessero cure palliative.

Ciò includeva, ad esempio, bambini con tumori cerebrali incurabili che sviluppavano vomito, urla e convulsioni implacabili nella loro fase morente. O bambini con epilessia resistenti a tutti i trattamenti con decine o centinaia di crisi al giorno.

Lo studio ha raccomandato miglioramenti nell'accesso alle cure palliative per i bambini, oltre a modificare la regolamentazione per fornire l'opzione della morte assistita in questi casi estremi.

È stato suggerito che [da cinque a dieci bambini](#) all'anno potrebbero beneficiare di questa opzione nei Paesi Bassi.

La proposta olandese è diversa dalla [legge belga](#). Nel 2014, il Belgio ha rimosso un limite di età inferiore per l'accesso all'eutanasia volontaria.

Ciò significa che, in teoria, i bambini belgi di età inferiore ai 12 anni possono richiedere la morte assistita in circostanze strettamente limitate, inclusa la presenza di una malattia terminale, gravi sofferenze che non possono essere alleviate, possono comprendere le loro circostanze e i loro genitori sono d'accordo.

Ciò non si applicherebbe ai bambini coperti dalla normativa olandese che sono troppo piccoli o troppo malati per prendere decisioni da soli. Da quando è stata approvata la legge belga, sono stati segnalati [solo quattro casi](#) di morte assistita di minori (sotto i 18 anni).

La prova di un pendio scivoloso?

L'estensione della morte assistita ai bambini nei Paesi Bassi sarà probabilmente vista, da coloro che si oppongono alla morte assistita, come un'ulteriore prova della cosiddetta "[pista scivolosa](#)". Questa è l'argomentazione secondo cui consentire la morte assistita in casi inizialmente limitati porterà a una progressiva liberalizzazione e a casi molto più problematici.

Anche il protocollo di Groningen per i bambini piccoli è considerato [un chiaro esempio](#) del pendio scivoloso. Tuttavia, i rapporti provenienti dai Paesi Bassi suggeriscono che, invece di portare a un aumento, vi è stata una significativa [riduzione nel tempo](#).

Secondo il ministro della salute olandese, dal 2007 sono stati segnalati [solo due casi](#) in bambini di età inferiore a un anno.

L'importante questione etica è ciò che la nostra società vuole che facciano i medici di fronte alla situazione fortunatamente rara ma straziante di un bambino che soffre gravemente alla fine della sua vita.

I medici dovrebbero provare a sedare pesantemente il bambino fino a quando non sono incoscienti e attendere l'inevitabile fine? I medici dovrebbero fare del loro meglio, ma accettare che la sofferenza non è sempre evitabile? O dovrebbero prendere provvedimenti per affrettare la morte del bambino?

Nella maggior parte dei paesi, l'ultima opzione non è lecita, anche se sia i genitori che i medici ritengono che sarebbe la cosa più umana per il bambino. Tuttavia, nei Paesi Bassi, sembra che questo sarà disponibile come ultima risorsa, una volta che i nuovi regolamenti saranno stati approvati. Si spera che raramente sarà necessario.

(Dominic Wilkinson - Consultant Neonatologist and Professor of Ethics, University of Oxford - su The Conversation del 19/04/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)